

■ SIDERNO Consiglio comunale aperto sul caso Bp e sul problema Sika

L'ambiente tiene banco nel confronto tra amministrazione comunale e cittadini

di PINO ALBANESE

SIDERNO – Cittadini e amministrazione comunale a confronto nell'ultima assise cittadina andata in scena a Siderno. E' stato l'ambiente l'argomento trattato dal consiglio comunale "aperto" anche ai cittadini i quali sono arrivati in massa all'interno della sala consiliare per ascoltare il dibattito collegato principalmente sulla BP, uno stabilimento che dal 1979 fino al 1994 era attivo nella lavorazione di prodotti chimici, da oltre venti anni sotto sequestro, contro cui il "Comitato Pantanizzi" conduce, ininterrottamente e da diverso tempo ormai, una battaglia per ottenere la bonifica e la messa in sicurezza ambientale dell'area.

A ciò si è aggiunto il problema della Sika una azienda che è collocata all'interno dell'area della Calceamenti e di cui il comitato di cittadini sospetta, a torto o a ragione, che appesti l'ambiente attraverso l'emissione di sostanze nocive. E mentre sulla ex BP il quadro è ormai, alla prova dei fatti, delineato con il Comune amministrato da Pietro Fuda che sta cercando di coinvolgere la Regione Calabria avvalendosi del sostegno della segretaria della Partito Democratico locale Maria Teresa Fragomeni la quale dopo "l'investitura" ufficiale del sindaco Pietro Fuda ha contattato il Governatore Ma-



Pietro Fuda

rio Oliverio per discutere della delicata questione e arrivare ad un sostegno economico per risanare il terreno e togliere i contenitori presenti all'interno della struttura. Il sindaco ha comunque promesso che nel caso in cui non dovesse ottenere alcun aiuto economico bonificherà l'area quando l'ente uscirà dal dissesto finanziario. Tuttavia il Governatore regionale è uno attento alle delicate situazioni ambientali e sicuramente aiuterà il Comune di Siderno a risanare l'ambiente sia all'interno che a ridosso della BP. Per quanto attiene la Sika, invece, si sta cercando di capire quali siano le sostanze

utilizzate per la lavorazione e le emissioni derivanti dall'attività. Per il momento la produzione è ferma perché l'azienda deve attendere il rilascio dell'AIA, ovvero l'autorizzazione integrata ambientale, per riavviare a pieno regime la sua attività. Il Comitato Pantanizzi, comunque, non si ferma ed è pronto, aiutato dalle associazioni ambientali, a continuare la sua battaglia per rendere sostenibile il territorio cittadino come, del resto è stato confermato dalla massiccia presenza nella sala consiliare. L'Amministrazione Fuda, per la verità, ha dato la disponibilità a sostenere la salubrità della popolazione ed ha risposto "SI" alla richiesta di convocare un consiglio comunale per discutere del problema. Ha aperto il dibattito il Presidente del Consiglio Paolo Fragomeni e poi ha relazionato l'assessore all'ambiente Anna Romeo che ha tracciato l'iter della BP e poi della Sika. Dopo la conclusione del dibattito sulla Sika si è deciso di attendere l'incontro con il Governatore Oliverio fissato dalla segretaria del circolo PD Maria Teresa Fragomeni. Numerosi gli interventi sia di consiglieri comunali che di cittadini o di rappresentanti delle associazioni tutti a favore di un ambiente più salubre. Intanto stasera si torna nuovamente in aula perché stasera alle ore 18 si raduna il Consiglio comunale.